

Malato di montagna: l'Insubria ospita Hans Kammerlander

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2015



Hans Kammerlander, vero mito vivente per gli amanti della montagna, incarnazione dell'estremo e dell'impossibile, è a Varese, all'**Università degli Studi dell'Insubria**, per un incontro il cui titolo è tutto un programma: **"Malato di montagna"**.

L'appuntamento, organizzato dal Centro di ricerca sulla Storia della montagna, della Cultura materiale e delle Scienze della terra, in collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, è in programma per **giovedì 26 novembre 2015 alle ore 16,30, nell'Aula Magna Porati-Granero di via Dunant 3, a Varese.**

«L'impossibile non è un dato di fatto, ma solo un'opinione» è il motto del noto alpinista, considerato **uno degli scalatori estremi più proficui del nostro tempo**. L'altoatesino ha intrapreso la sua carriera di scalatore all'età di 8 anni, nel corso della sua vita ha collezionato oltre 2500 tour alpini, circa 50 prime ascese e 60 spedizioni in solitaria di famose pareti alpine. Ha conquistato **ben 12 delle 14 cime oltre gli ottomila metri**, di cui 7 al fianco di Reinhold Messner. Sempre lui è sceso con gli sci dalla cima dell'Everest e dalle falde del Nanga Parbat.

L'incontro ha una duplice anima, da un lato centro propulsivo è il Centro di Ricerca sulla Storia della Montagna, della Cultura Materiale e delle Scienze della terra, con il suo direttore, il professor **Ezio Vaccari**, e il coinvolgimento del Cai e del Corso di Laurea in Scienze dell'ambiente e della Natura: partecipano al dibattito, infatti, **Carlo Dossi**, presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Ambiente e della natura; e **Costante Portatadino**, socio Cai. Dall'altro lato è forte l'attenzione ai temi della

comunicazione e all'attualità, e infatti, l'evento è stato pensato e voluto dal Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, a margine dell'uscita nelle sale del Kolossal Everest: pertanto durante il dibattito **Andrea Bellavita**, docente di Linguaggi Crossmediali, condurrà una riflessione sul rapporto tra uomo e natura con particolare attenzione al ruolo dei media.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti, per tutti gli altri c'è la diretta streaming:

<http://streaming.uninsubria.it/kammerlander>.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it